

Non possano dunque, MAI, indebolire la vostra fede, interferenze negative

Messaggio del 27.10.1995

-”É la Croce, il faro nella notte! É la Croce, la voce nel silenzio dell’anima!
É la Croce, la risposta ai perchè del vostro cuore! É la Croce, che vi dona la possibilità di vivere intensamente, l’esperienza del «bisogno di Dio».É la Croce, che verifica la vostra coscienza cristiana.

Figli cari, accogliete la sofferenza, con serena rassegnazione: è la luce meravigliosa che rischiarerà il vostro cammino, verso l’universo delle Verità Divine!

Come potreste maturare le certezze sulla misericordia del Padre, senza l’esperienza del dolore?!
Come potreste sentire l’impulso di dedicarvi al servizio della fraternità universale, se non conoscete i risvolti penosi dell’esistenza umana?

Nell’amore, figli cari, la miglior guida è il «vissuto», non il «ragionato»... perchè, la propria spinta solidale, non deve rivelare un atteggiamento esistenziale, ma una tendenza di fondo, maturata in una fede sofferta, e ancor meglio, ostacolata.

La fedeltà all’Amore Supremo, autorizza, a volte, a superare anche con la «ribellione», inevitabili freni profani, che rischiano di distorcere la purezza di autentiche azioni evangeliche.
Naturalmente, solo i Farisei condannavano senza appello..., ma chi è nella Mia Luce, possiede l’intuizione necessaria, per giudicare, più o meno profetici, determinati atteggiamenti!
Non possano dunque, MAI, indebolire la vostra fede, interferenze negative!
Eserciti di cavallette, possono distruggere un raccolto, ma non possono rendere arido un terreno fertile!

Dedicare attimi della vostra vita, alla preghiera, all’adorazione, all’approfondimento della conoscenza di Dio... e non sfuggirete alle vostre, vere responsabilità spirituali.
IO Mi sono donato totalmente al servizio degli uomini, perchè il Padre Mi ha inviato, perchè si compisse la Sua volontà d’amore. Ora, IO vi chiedo di donarvi per gli altri, perchè viviate nella luce della comunione con la Mia Divina offerta.

Questo è il cuore della fede, che non può e non deve essere disgiunto dal vostro vivere quotidiano.

Non rifiutate la lotta, anime Mie... non ci sono limiti insuperabili, nel cammino verso la Verità... e la Verità è una continua conquista, e ha il suo inizio nella vita vissuta, e brilla in tutto il suo splendore, soltanto alla fine del percorso. Permettete dunque, allo Spirito di Dio, di guidarvi, e di rischiarare e fortificare la vostra fede.

Sia il contenuto della testimonianza apostolica, a permettervi una maggiore maturazione della vostra fede personale, affinchè non veniate risucchiati dal profondo smarrimento spirituale, che sta coinvolgendo il vostro mondo.

La vita di ogni giorno solleva, figli cari, problemi infiniti... cercate le soluzioni adeguate, nella Parola Sacra.

Le predicazioni nelle Chiese, devono diventare più attuali, meno ripetitive... e collimare con le questioni più importanti, vissute dall’umanità.

Bisogna agire con molto coraggio e convinzione, se si vuole mettere un freno all’attuale «crisi di fede». E questa crisi di fede, si chiama «delusione».

I Miei figli si sono sentiti «traditi» nelle loro aspettative spirituali... bisogna affrontare la situazione con serenità, ma con tanta fermezza.

L’«incredulità spirituale», nel cuore della gente, è un «effetto», non un punto di partenza... perchè grande è il desiderio spontaneo, di avere delle risposte concrete alle esigenze spirituali.

«E i Farisei si recarono là e Gli chiesero, per metterLo alla prova, un segno dal cielo. Ma Egli, dopo aver sospirato nel Suo Spirito, disse: Perchè questa generazione chiede ella un segno? In Verità IO vi dico: non sarà dato alcun segno a questa generazione» (*Marco 8,11-12*)

É nell'amore, figli cari, il cuore della certezza evangelica. Non abbassate lo sguardo, quando venite attirati dal sibilo del serpente... ma alzatelo, perchè, contemporaneamente, la potenza di Dio si rivelerà, attraverso la presenza di un Angelo liberatore.

Vi amo. IO sono il *vostro* Gesù.”